



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 26/3/2017

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2017 (D. Lgs. N° 118/2011).

Adunanza ordinaria – seduta pubblica – prima convocazione.

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di marzo alle ore 18,12 – convocato dal Sindaco – si è riunito, nella sala comunale dell'ex scuola elementare della Frazione Diano, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) PANE Raffaele	SINDACO	X	
2) MALETTA Daniele	CONSIGLIERE	X	
3) MACCARRONE Piero	“	X	
4) PINGITORE Giovanni	“		X
5) ARCURI Giovanna Maria Grazia	“		X
6) GAROFALO Claudia	“	X	
7) ESPOSITO Tommaso	“	X	
8) GRANDE Raffaele	“	X	
9) GRANDE Silvano	“	X	
10) PICCOLO Ottorino	“	X	
11) MASTROIANNI Andrea	“	X	
=====	=====	9	2

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale **Dr. PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco fa presente che: “Il bilancio di previsione è un, quindi, documento molto importante nel senso che, questo è quello che fondamentalmente l'amministrazione si prefigge di fare con il bilancio in corso per il 2017. È uno strumento che va approvato entro il 30 di marzo, noi siamo arrivati al 26. All'interno di questo piano di previsione finanziario che cosa c'è, cioè sulla base delle spese e degli impegni storici abbiamo tirato anche per quest'anno praticamente quelle che sono le previsioni di spesa sui vari capitoli, oltre questo noterete che c'è qualcosina in più, qualcosina che è anche più significativa. La prima cosa che noterete è che è stato aggiunto nel primo bilancio di previsione. Alla pagina tre troverete un fondo FNSPA accoglienza ordinaria annualità 2016/2017, capitolo 20-28/1 che è il contributo rispetto a questo fondo dell'art. 12 del decreto legislativo 22/10/2016. Avevamo già attivato l'anno scorso questo progetto SPRAR, sugli immigranti, lo Stato ha voluto premiare da due diversi punti di vista, i comuni che in qualche modo hanno partecipato a questo tipo di ospitalità: il primo punto di vista è inserendo una clausola di salvaguardia, per cui c'è una clausola di salvaguardia confermata dalla prefettura anche nei mesi scorsi durante il colloquio, la quale dice che praticamente chi partecipa all'interno dei programmi di accoglienza nazionali, con progetti di tipo SPRAR, non potrà più ospitare né più il proprio territorio accoglienza di qualsiasi genere, quindi c'è solo SPRAR e si può fare solo ed esclusivamente quello, onde evitare che si possano verificare quei casi di accoglienza che si vedono in giro. Dal punto di vista normativo è un forte impegno da parte dello Stato a dire: Voi avete dato il vostro contributo e dovranno essere gli altri ad occuparsi di quella che è la prima accoglienza. Il secondo premio dal punto di vista normativo è questo che è stato introdotto con questo decreto legge, che praticamente lo Stato da un contributo esterno al progetto SPRAR stesso, da un contributo all'ente locale per la somma di € 500 per ogni immigrante ospitato nell'anno, che può essere utilizzato per qualsiasi tipo di cosa all'interno del Comune: non ha vincoli di bilancio, quindi può essere utilizzato per riparare un buca, può esser utilizzato per verde pubblico, manutenzione etc. Noi in maniera cautelativa abbiamo messo € 9.000, dovrebbero essere anche qualcosa in più, comunque nei prossimi giorni sarà stabilito questo fondo perché c'è un plafond di € 100.000.000 a livello nazionale e quindi, poi, una volta avvenuto il trasferimento andremo a mettere la cifra precisa, ovviamente il calcolo viene fatto in funzione alle persone ospitate al 30 o 31 ottobre dell'anno in corso. Un'altra cosa che troverete anche in bilancio, che è anche significativa, è l'accesso ad un mutuo per conto del Comune: il Comune di Scigliano, tramite la legge 24 della Regione, ha ottenuto un finanziamento di € 300.000 per, l'area ricreativa presso la villa, uno spazio sotto la piazza e probabilmente ampliarla anche alle strutture sportive. Questo tipo di finanziamento della Regione Calabria della legge 24, funziona che il Comune accede ad un mutuo quindicinale, quindi a 15 anni, e la Regione a fronte una rata di mutuo pari a € 20.000 ne riconosce 18, cioè ti paga fondamentalmente la rata, quindi il finanziamento non è un finanziamento diretto ma è un finanziamento pro-mutuo, quindi noi abbiamo previsto di dividere questo finanziamento in 3 annualità: la prima € 80.000, la seconda da € 110.000 e la terza da € 110.000 per fare in modo di poter riqualificare delle aree che erano ormai in stato di abbandono e chiaramente noi sulla base di questo stiamo approntando. Quindi approvato il bilancio di previsione si farà richiesta alla cassa depositi e prestiti per avere il mutuo e poi sulla base di questo si andrà a realizzare l'opera, come vi dicevo quest'opera fa parte del finanziamento della legge 24 della Regione Calabria, che assieme al finanziamento del cimitero per € 385.000, della caserma per € 382.000, della scuola media per € 454.000, del completamento all'epoca di palazzo Arcuri altrimenti rimaneva piano terra e tetto non realizzati e il recente inserimento del finanziamento dell'edificio che è in costruzione in via Monicelli, quello dove c'è attualmente il comune, come opera strategica per quasi € 700.000 quindi € 652.000 fai in modo che questa amministrazione in due anni e sei mesi si è riuscito ad arrivare a più di 2.500.000 di finanziamento e ha progettato opere che ancora stanno andando per il loro prosieguo per più di € 2.500.000 e vi cito subito solo il discorso delle aeree interne dove noi siamo area pilota della Regione Calabria dove c'è una dotazione finanziaria di € 20.000.000 da parte della Regione Calabria e € 3.850.000 già stanziati dal Ministero sempre per questo discorso di aeree interne, quindi questo sarà uno di quei bilanci che porrà le basi per poter poi negli anni successivi fare in modo che tutto questo, insomma, si possa in qualche modo realizzare. Crediamo che sia un risultato molto importante di cui, ovviamente, io ringrazio le persone che con me stanno amministrando: i consiglieri, gli assessori, il vice sindaco. Credo che sia un risultato molto importante e che qualifica e nobilita l'attività amministrativa che chiaramente, come inutile dire, che è sempre rivolta al bene del territorio”.

Il consigliere Maccarrone, fa presente quanto segue: “La cosa che volevo dire, faccio seguito a quanto ha detto il sindaco per quanto riguarda i due interventi importanti che sono stati inseriti nel bilancio di previsione, abbiamo inserito tanti altri piccoli capitoli, però più che altro erano dei capitoli per avere sotto controllo sempre in maniera più analitica la spesa, per esempio l’assicurazione dei mezzi. Quello che diciamo, noi come amministrazione appena insediati, abbiamo capito subito che in effetti come sapete tutti il bilancio sono le fondamenta su cui si basa l’amministrazione, è normale che se un’amministrazione ha un bilancio solido può amministrare in un certo modo, questo vuol dire che solo gli interventi che diceva prima il sindaco, principalmente il secondo quello che con la legge 24, l’abbiamo ottenuto solo perché avevamo dei requisiti di bilancio tali, in maniera corretta, che ci hanno permesso di accedere a questo finanziamento. Quello a cui teniamo di più, noi come amministrazione, è la situazione economica che c’è a livello nazionale con i tagli che stiamo subendo anche come piccoli comuni e vi dico la verità: noi come Comune facciamo veramente dei sacrifici per cercare di garantire i servizi, La nostra politica è quella di razionalizzare al massimo i costi e cercare allo stesso tempo di dare gli stessi servizi alla cittadinanza. Troverete anche nel bilancio dell’entrate che c’è anche, per esempio, la spazzatura con entrata inferiore, ciò è dovuto perché ad oggi abbiamo avuto da parte della regione una riduzione di costi dovuti alla raccolta differenziata, perché abbiamo raggiunto un certo livello che ci ha permesso sia di risparmiare da un punto di vista della regione e anche di poter, visti i tempi, ribaltare in questo modo sulla cittadinanza. Oggi, vi assicuro, sono pochi i comuni che mantengono i tributi locali costanti o quanto meno li riducono. Oggi avere questa situazione per noi è stato un motivo secondo me di vanto, o quanto meno non dico un merito. Un’altra cosa che volevo sottolineare come ha detto il sindaco questo è un bilancio di previsione, noi ci siamo tenuti sulla base e sulla scorta di quelli che sono stati i costi ovviamente del 2016, riportando in parte alcune spese che sono state diminuite. Adesso stiamo lavorando per chiudere il consuntivo entro la fine di aprile e nello stesso tempo stiamo già iniziando a lavorare su quelle che possono essere le esigenze, eventualmente, che si dovrebbero prospettare fino a dicembre”.

Il Sindaco fa presente: “Volevo aggiungere a quanto già detto che sono state fatte delle determinazioni in questi giorni e si è riuscito a ricavare degli spazi in qualche modo per mettere anche mano al polifunzionale, credo che a giorni dovrebbero partire i lavori di risistemazione per renderlo nuovamente fruibile e tenete conto anche di una cosa, come giustamente diceva Piero i continui tagli dello Stato hanno fatto in modo che comunque noi stiamo mentendo un livello di servizi uguali se non superiori rispetto agli anni precedenti pur avendo, rispetto ad esempio come due o tre anni fa, qualcosa come più di € 100.000 in meno di trasferimento da parte dello Stato, quindi di fondi che a fine anno da lo Stato. In questo bilancio c’è, oltre a tutto quello che stavamo dicendo, siamo riusciti anche ad accantonare quasi € 70.000 perché esistono dei fondi che tu all’interno del bilancio devi coprire per i crediti di dubbia esigibilità. Quindi una serie di incombenze che ti da lo Stato cioè ti dice se tu hai dei crediti di cui ancora ad oggi non hai riscosso le cose devi mettere da parte dei fondi, per esempio i fitti pregressi non pagati, tipo casa di riposo e roba di questo genere. Chiaramente questo che cosa significa, vanno attivate le procedure però devo comunque accantonare dei fondi e questo significa che in questo bilancio ci sono quasi € 78.000 accantonati per questo tipo di cose. Ci sono una serie di possibilità che nel momento in cui andremo a fare il consuntivo dell’anno prossimo, visto che noi abbiamo stimato che dovrebbe esserci anche una parte di avanzo di amministrazione, potrà essere riutilizzato e quindi reimmettere in bilancio per ampliare quindi la capacità di spesa dei vari capitoli e quindi eventualmente anche programmare qualcos’altro in più”.

Il consigliere Mastroianni chiede delucidazioni sul capitolo 30100 del titolo 3° dell’entrata ad oggetto: “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei Beni” ed al capitolo dell’uscita relativo a “Viabilità e infrastrutture stradali (programma 5 missione 10)” .

Il Sindaco fornisce le necessarie risposte al consigliere Mastroianni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Visto il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10/8/2014, n. 126;

Visto, inoltre, l’art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale “Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in

coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'art. 11, comma 14, del D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione consiliare n. 33 del 31/7/2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 7/3/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2017/2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 16, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Periodo 2017/2019;

Dato atto che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 26, in data 7/3/2017, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del Revisore dei conti;

Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano, inoltre, allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/1/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alle tariffe e aliquote, per l'anno 2017;
- la deliberazione consiliare n. 5 del 29/1/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alle tariffe TARI e piano finanziario, per l'anno 2017;
- la deliberazione consiliare n. 6 del 29/1/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla conferma dell'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29/1/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, per l'anno 2017;
- la deliberazione consiliare n. 8 del 29/1/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per l'anno 2017;

- la deliberazione consiliare n. 9 del 29/1/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa al piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000;
- la delibera G. C. n. 74 del 7/10/2016 ad oggetto: "Adozione programma triennale 2017/2019 delle opere pubbliche ed elenco annuale 2017";
- la delibera G. C. n. 1 del 12/1/2017 ad oggetto "Conferma tariffe COSAP anno 2017";
- la delibera G. C. n. 2 del 12/1/2017 ad oggetto: "Conferma tariffe pubblicità e pubbliche affissioni anno 2017";
- la delibera G. C. n. 3 del 12/1/2017 ad oggetto: "Conferma tariffe e canone di depurazione del servizio idrico integrato anno 2017";
- la delibera G. C. n. 4 del 12/1/2017 ad oggetto: "Conferma canone lampade votive anno 2017";
- la delibera G. C. n. 5 del 12/1/2017 ad oggetto: "Adozione elenco piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017";
- la delibera G. C. n. 6 del 12/1/2017 ad oggetto: "Approvazione piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle spese";
- la delibera G. C. n. 7 del 12/1/2017 ad oggetto: "Servizio trasporto alunni anno scolastico 2016/2017. Atto d'indirizzo conferma esenzione tariffa";
- la delibera G. C. n. 8 del 12/1/2017 ad oggetto: "Determinazione ticket mensa per l'anno scolastico 2016/2017";
- la delibera G. C. n. 9 del 12/1/2017 ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale conferma IMU ed IRPEF per l'anno 2017";
- la delibera G. C. n. 23 del 7/3/2017 ad oggetto: "Aggiornamento del costo di costruzione e dei nuovi edifici ai fini del contributo di concessione in ragione dell'avvenuta variazione accertata dall'ISTAT, nonché degli oneri di urbanizzazione";
- la delibera G. C. n. 24 del 7/3/2017 ad oggetto: "Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017-2018-2019";

Evidenziato che nel bilancio sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità di carica del Sindaco ed i gettoni di presenza dei Consiglieri e Assessori Comunali nei limiti previsti dalla Legge 3/4/2015, n. 56, art. 1, per la fascia demografica da 1.001 a 3.000 abitanti, giusta delibera G. C. n. 49 del 16/6/2014 ad oggetto "Legge 3/4/2014, n. 56, art. 1, comma 136. Rideterminazione degli oneri connessi all'attività di amministratore locale nel rispetto dell'invarianza della spesa. Determinazioni provvedimentali";

Vista la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'art. 9, comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

- l'art. 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto, inoltre, l'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge 28/12/2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei

pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'art. 6 del D. L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- per missioni, anche all'estero (comma 12);
- spese divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'art. 5, comma 2, del D. L. n. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come sostituito dall'art. 15, comma 1, del D. L. n. 66/2014, e all'art. 1, commi 1-4, del D. L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'art. 1, commi 5-9, del D. L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013), e all'art. 14, comma 1, del D. L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'art. 14, comma 2, del D. L. n. 66/2014 (convertito in Legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Atteso che la Corte Costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli Enti Locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (Sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (Sentenza n. 139/2012);

Vista la relazione del Revisore dei Conti, debitamente acquisita agli atti in data 6/3/2017, con la quale viene espresso il parere favorevole sullo schema del Bilancio di Previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti espressi per alzata di mano, n. 6 favorevoli e n. 3 contrari: Grande Silvano, Piccolo Ottorino, Mastroianni Andrea;

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo lo schema Allegato 9) al D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A), che anche se materialmente non allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di cui si riportano gli equilibri finali:

ENTRATE Previsioni 2017

<i>Titolo I</i>	Entrate Tributarie	727.003,34
<i>Titolo II</i>	Entrate da Trasferimenti correnti	690.069,66
<i>Titolo III</i>	Entrate Extratributarie	293.726,06
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	163.000,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate per accensione di prestiti	80.000,00
<i>Titolo VII</i>	Entrate per anticipazioni da tesoriere	352.899,59
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.322.500,00
TOTALE		3.629.198,65

SPESE Previsioni 2017

<i>Titolo I</i>	Spese Correnti	1.681.228,37
<i>Titolo II</i>	Spese in conto Capitale	243.000,00
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per rimborso di prestiti	24.277,05
<i>Titolo V</i>	Spese per chiusura per anticipazioni da tesoriere	352.899,59
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	1.322.500,00
TOTALE		3.629.198,65

3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato.

4) Di dare atto, altresì, che il bilancio di previsione 2017/2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.

5) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

6) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22/9/2014.

7) Con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 6 favorevoli e n. 3 contrari: Grande Silvano, Piccolo Ottorino, Mastroianni Andrea, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N° 267/2000 e s.m.i.-.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to: (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **6/4/2017** al **21/4/2017**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 6/4/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **6/4/2017** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

() è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 6/4/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)